

Big match all'ombra del Vesuvio: l'Atalanta capolista con un Illicic in più sfida il Napoli

NAPOLI, ORE 15

LA DEA CERCA LO SGAMBETTO AI CAMPANI PER RESTARE IN ORBITA

Si riparte: un lungo tour de force di tra campionato e Champions attende la Dea del Gasp prima della prossima sosta per le nazionali prevista a metà novembre. E si ricomincia subito con un terzo grado per Papu e compagni che sono attesi a Napoli dagli azzurri di Gattuso, altra squadra che ha cambiato poco e che si è rinforzata il giusto per tornare a puntare in alto dopo l'altalenante scorsa stagione. Un match che promette emozioni e spettacolo dove l'Atalanta proverà a festeggiare al meglio il suo compleanno numero centotredici della sua storia.

SEGUI CON NOI LA GRANDE SFIDA DI NAPOLI DELLA DEA CON IL RACCONTO LIVE DEL MATCH DALLE 15 SUI NOSTRI CANALI FACEBOOK & TWITTER

GLI ULTIMI DUBBI DEL GASP: con l'eccezione di Caldara e Gollini, mister Gasperini può contare praticamente su quasi tutta la rosa a sua disposizione e non è da escludere un clamoroso impiego dal 1' di Illicic, rientrato dopo il lungo periodo di assenza. Tuttavia il Papu e Zapata sembrano favoriti per un posto in attacco da titolari con Pasalic dietro a supporto mentre dietro Romero dovrebbe giocare

insieme a Djimsiti e Palomino.

LE PROBABILI FORMAZIONI:

NAPOLI (4-2-3-1): Ospina; Di Lorenzo, Manolas, Koulibaly, Hysaj; Fabian Ruiz, Lobotka; Politano, Mertens, Lozano; Osimhen – All.: Gattuso

ATALANTA (3-4-1-2): Sportiello; Djimsiti, Romero, Palomino; Hateboer, De Roon, Freuler, Gosens; Pasalic; Gomez, D. Zapata – All.: Gasperini

Tweets by MondoAtalanta

Le pagelle di Napoli-Atalanta

ILICIC REGALA MAGIE, DE ROON CHE INGENUITA'

Partita sicuramente non delle più tatticamente perfette dei ragazzi del Gasp che soffrono parecchio il Napoli ma hanno la bravura e capacità di far valere le proprie qualità e non arrendersi mai, riprendendo due volte l'avversario: grande gara di Ilicic che oltre al gol regala grandi giocate mentre è davvero ingenuo l'errore di De Roon in fase di impostazione che fa ripartire l'azione del Napoli che vale il nuovo vantaggio azzurro.

LE PAGELLE

ALL.: GASPERINI 6.5: bene, ma non benissimo. Oggi salviamo un punto prezioso sul campo di una squadra che ci è stata superiore ma ciò nonostante i suoi hanno dimostrato di crederci fino alla fine. Poco comprensibili alcuni cambi, ma

alla fine il risultato attenua tutto quanto: si resta terzi da soli, questo è il dato più importante.

GOLLINI 7: un paio di parate veramente importanti, forse esce un po' oltre i pali in occasione del raddoppio di Milik, ma non ci pare un errore così importante. Anche oggi decisivo, in positivo.

TOLOI 6.5: partita faticosa, ma tutto sommato non compie sbavature particolari; nel finale è suo l'assist ad Ilicic per il 2-2.

PALOMINO 6: molto in difficoltà in avvio di partita, poi con le giuste contromisure riesce a galleggiare.

DJIMSITI 6: non impeccabile in alcuni frangenti ma tutto sommato non sfigura nemmeno lui (**KJIAER 6:** è protagonista del "giallo" finale: subisce fallo da Llorente oppure lo commette lui? Il Var propende per la prima ipotesi).

HATEBOER 6.5: diverse volte riesce ad andar sul fondo, mettendo anche un paio di palloni molto interessanti in area napoletana.

DE ROON 5: imperdonabile la leggerezza con cui perde quel pallone a metà campo portando al raddoppio del Napoli. Nel finale prova a farsi perdonare con una conclusione dalla distanza ma senza fortuna.

FREULER 6.5: bene, gioca a tutto campo e dirige bene le operazioni in mezzo: trova, con la complicità di Meret, anche il gol del pari importantissimo a fine primo tempo.

GOSENS 6.5: come corre, specie nel primo tempo! Ottima partita di spinta e muscoli, un po' più in difficoltà nella ripresa. Comunque bene.

PASALIC 6.5: vederlo fare l'attaccante davanti nel primo tempo fa un po' specie, nella ripresa invece va ad un nulla dal raddoppio in avvio, poi lascia il campo poco dopo

(**CASTAGNE 6**: contiene più che offendere con il suo ingresso in campo riuscendo comunque nell'intento).

ILICIC 8: già nel primo tempo fa divertire con le sue giocate, poi nella ripresa tira fuori tutta la sua classe in grado di far la differenza da solo e nel finale piazza quella magia che vale un punto pesantissimo. Prestigiatore!

GOMEZ 6.5: la fatica delle tante partite giocate inizia a farsi sentire anche per lui, tuttavia riesce comunque a mostrar qualche buona giocata (**MURIEL 6**: non irresistibile come domenica, ma fa comunque il suo).

La Dea sa anche soffrire: punto d'oro a Napoli grazie alla magia di Ilicic

SERIE A, DECIMA GIORNATA

NAPOLI-ATALANTA 2-2: LO SLOVENO NEL FINALE RIPRENDE I CAMPANI

Punto d'oro e pesantissimo: l'Atalanta soffre ma strappa un pari importantissimo ad un Napoli che può recriminare per le occasioni sprecate ma con grande merito anche dei ragazzi del Gasp che non hanno perso mai la speranza di riprendere un match sfuggito e ripreso due volte: avanti i padroni di casa con Maksimovic in avviopo ma poi ripresi dal gol di Freuler a fine primo tempo con la complicità del portiere Meret. Nella ripresa Pasalic sfiora il raddoppio ma poi cresce ancora il

Napoli che trova il raddoppio con Milik; finale concitato con i campani che recriminano per un rigore e, sull'azione successiva la magia di Ilicic vale il 2-2. Assalto fallito degli azzurri ad un'Atalanta che resta così solidamente al terzo posto in classifica.

Napoli: numeri ne abbiamo da vendere, e promettono spettacolo: l'antipasto del turno infrasettimanale di campionato mette di fronte Napoli ed Atalanta, quarta e terza in classifica; due squadre che segnano, vincono e divertono e con i nerazzurri che si presentano addirittura tre punti avanti gli azzurri di Ancelotti. Prove di prima fuga-Champions per la Dea o aggancio in classifica dei partenopei? Sicuramente ci divertiremo e per questa Atalanta delle meraviglie è un vero esame di maturità per capire fin dove questi ragazzi possono arrivare a sognare.

GASP SPUNTATO: recuperato Palomino, il difensore torna subito in campo con Tolo e Djimisiti dietro mentre davanti Gasperini avanza Pasalic (torna De Roon in mezzo) a supporto del Papu ed Ilicic davanti. Nel Napoli, Ancelotti rilancia Lozano con Milik davanti con in mezzo Callejon ed Allan a spingere in mediana.

NAPOLI TOSTO, MAKSIMOVIC LA SBLOCCA: il turno infrasettimanale e l'orario non agevola la cornice di pubblico al San Paolo con ampi spazi vuoti in un match che inizia subito a ritmi altissimi da parte dei padroni di casa con Milik che costringe subito Gollini agli straordinari in avvio con Ilicic che prova a rispondere per la Dea direttamente su punizione scaldando anche lui i quantoni a Meret. Ma è ancora la squadra azzurra che spinge e crea occasioni, come al dodicesimo quando Insigne libera Callejon per il tiro, ma Gollini, che pure era stato quasi scartato dallo spagnolo, è ancora decisivo con una respinta. Ma il portiere atalantino nulla può al minuto sedici quando Insigne a destra apre per Callejon, traversone e il colpo di testa di Maksimovic che porta (meritatamente aggiungiamo noi) il Napoli avanti.

NAPOLI AL PALO, FREULER LA PAREGGIA: l'Atalanta ci capisce davvero poco nell'avvio fulminante dei padroni di casa, tant'è che a metà della prima frazione il Napoli va a un niente dal raddoppio quando Fabian Ruiz calcia da posizione angolata, Gollini si salva, e Milik colpisce il palo di testa e non riesce poi a ribadire in rete da zero metri. Il Gasp è una furia in panchina ed i suoi finalmente recepiscono le urla del mister e poco dopo la mezz'ora Ilcic serve con un tocco di tacco Freuler, il cui tiro è ribattuto da Koulibaly. Cresce la squadra nerazzurra nel finale ed a quattro dalla fine ecco il pari della Dea: palla da Toloï a Freuler sulla destra, lo svizzero calcia dall'interno dell'area, il tiro non è irresistibile, ma Meret si fa passare tra le gambe il pallone che carambola in rete: 1-1 al San Paolo. E con l'acuto dello svizzero atalantino il primo tempo ha poi poco da raccontare andando a chiudersi dopo due minuti di recupero concessi dal direttore di gara.

RIPRESA, PASALIC INSIDIOSO, MILIK AL PALO: la seconda parte di gara inizia con gli ospiti più determinati e pericolosi, specie al sesto quando Pasalic conclude in diagonale dall'interno dell'area mandando fuori di un niente il pallone. Il Napoli risponde al quarto d'ora con una bella conclusione al volo a giro di Insigne che esce veramente di un soffio; a metà ripresa è ancora la squadra di Ancelotti pericolosa quando Milik colpisce il secondo legno della serata direttamente da calcio di punizione.

SBAGLIA DE ROON, MILIK STAVOLTA NO, 2-1: il polacco del Napoli avrà tuttavia modo di riscattarsi qualche minuto più tardi quando, al venticinquesimo, la Dea perde un brutto pallone con De Roon e Fabian Ruiz lancia proprio Milik che arriva a tu per tu con Gollini, lo salta e segna il gol che riporta avanti il Napoli. Il Gasp a questo punto prova anche Muriel la davanti richiamando al suo posto il Papu per una Dea a questo punto a trazione anteriore.

MAGIA ILICIC, 2-2 TRA VAR E POLEMICHE: la squadra del Gasp

cresce ancora nel finale come accaduto nel primo tempo concedendo tuttavia spazi anche al Napoli che protesta per un presunto contatto in area tra Llorente e Kjaer al quarantesimo ma con un'Atalanta che riparte proprio da quella azione, Toloi libera in area Ilicic che, dall'interno destro dell'area, fredda di sinistro Meret e fa 2-2: il Napoli però protesta ancora per l'episodio precedente con la gara che ricomincerà solo molti minuti dopo e con anche l'allontanamento dal campo del tecnico campano Ancelotti.

NON LA SOLITA DEA, MA PUNTO D'ORO!: ci sono quindi otto (poi diventati nove) lunghissimi minuti di recupero in cui la Dea potrebbe anche vincerla, ancora con Ilicic al primo minuto di extra time con Meret che evita il clamoroso sorpasso, ma con anche i campani vicinissimi al nuovo vantaggio quando Callejon calcia alto da ottima posizione al novantaquattro. Ultimo squillo di una partita bellissima tra due squadre che hanno saputo divertire e che confermano ancora una volta di saper giocare probabilmente il più bel calcio del campionato; probabilmente il Napoli recriminerà qualcosa di più questa sera, ma l'Atalanta può dir comunque superato un altro importante esame di maturità.

IL TABELLINO

NAPOLI-ATALANTA 2-2 (primo tempo 1-1)

RETI: 16' Maksimovic (N), 41' Freuler (A), 71' Milik (N), 86' Ilicic (A)

NAPOLI (4-4-2): Meret; Di Lorenzo, Maksimovic, Koulibaly, Luperto; Callejon, Allan (11' Zielinski), Fabian Ruiz, Insigne; Lozano (59' Mertens), Milik (82' Llorente). A disp: Ospina, Karnezis, Tonelli, Ghoulam, Mario Rui, Gaetano, Elmas, Younes. All.: Carlo Ancelotti

ATALANTA (3-4-2-1): Gollini; Toloi, Djimsiti (64' Kjaer), Palomino; Hateboer, Freuler, De Roon, Gosens; Gomez (74' Muriel), Pasalic (69' Castagne); Ilicic – A disp: Rossi,

Sportiello, Masiello, Ibanez, Arana, Malinovskyi, Barrow –
All.: Gasperini

ARBITRO: Piero Giacomelli (Trieste)

NOTE: spettatori: 30mila circa – ammoniti: Maksimovic, Di Lorenzo, Insigne (N) Toloi, de Roon, Pasalic (A) – recuperi: 2' p.t. e 9' s.t.

Atalanta, c'è il Napoli: al San Paolo molto più di un esame di maturità

NAPOLI, ORE 19

VEDI NAPOLI... PER CONTINUARE A SOGNARE

Nemmeno il tempo di godersi la goleada contro l'Udinese che è già tempo di ritornare in campo e resettare tutto quanto: l'Atalanta apre il turno infrasettimanale di campionato con l'anticipo delle 19 che vede i nerazzurri di scena al San Paolo contro il Napoli. Match di altissima quota con Papu e compagni al terzo posto in classifica e che proveranno a non far scappare nuovamente il duo davanti contro un Napoli che insegue invece l'aggancio proprio ai nerazzurri del Gasp visto il ritardo di tre punti in classifica dei partenopei. Gara delicata, un esame di maturità che, se superato, potrebbe davvero aprire scenari impensabili sin qui alla banda nerazzurra che non vuol smettere di far sognare i propri

tifosi.

EGUIATE IL MATCH INSIEME A NOI A PARTIRE DALLE 15 CON IL RACCONTO LIVE SUI NOSTRI CANALI SOCIAL FACEBOOK E TWITTER

GLI ULTIMI DUBBI DEL MISTER: riabilitato anche Masiello, mister Gasperini ha ampia scelta in difesa dove pare comunque orientato a confermare i tre visti con l'Udinese mentre in mezzo potrebbe toccare a Freuler e Gosens mentre davanti sembra esser favorito Malinovsky con il Papu avanzato in avanti con Ilicic.

LE PROBABILI FORMAZIONI

NAPOLI (4-4-2): Meret; Luperto, Koulibaly, Maksimovic, Di Lorenzo; Insigne, F. Ruiz, Allan, Callejon; Lozano, Milik – Allenatore: Ancelotti

ATALANTA (3-4-1-2): Gollini; Tolo, Kjaer, Djimsiti; Castagne, De Roon, Freuler, Gosens; Malinovsky; Gomez, Ilicic – Allenatore: Gasperini

Tweets by MondoAtalanta

Le pagelle di Napoli-Atalanta

MASIELLO MONUMENTALE, ILICIC SPACCA LA PARTITA

Una partita incredibile, dai due volti ma incredibile: con i nerazzurri a tratti alle corde nel primo tempo, che rischiano di affondare nella ripresa, resistono e poi prendono la partita in mano e piazzano un uno-due mortale per il Napoli. L'immagine-chiave della partita è il salvataggio sulla linea di Masiello a inizio ripresa: questione di millimetri, ma segnale chiaro che il destino ha voluto dare un'altra chance alla Dea che, con l'ingresso di Ilicic ha sfruttato alla grande.

LE PAGELLE

ALL.: GASPERINI 9: allontanato a metà ripresa, non si risparmia nemmeno dalla tribuna dove guida i suoi alla conquista di una vittoria che compensa così la sfortunata gara di lunedì con l'Empoli e alimenta nuovamente le ambizioni Europee di un gruppo che ora può persino sognare l'Europa più importante. E ora, fari puntati su giovedì in coppa Italia, altra gara per provare a scrivere un'altra pagina di storia.

GOLLINI 7: sempre attento sicuro e pure decisivo con un paio di interventi di spessore nel primo e anche nel secondo tempo.

MANCINI 6: rimedia dopo pochissimi secondi una ammonizione che lo condiziona per buona parte della sua gara che finisce con l'intervallo: sfortunato quando devia il pallone che colpisce la chiappa di Mertens e si insacca (**PALOMINO 7:** entra e da quella sicurezza in più la dietro ai suoi che diventa molto importante ai fini della rimonta).

DJIMSITI 7: avvio difficile per lui, qualche difficoltà di troppo nel primo tempo, ma poi anche lui esce alla grande nella ripresa.

MASIELLO 9: questione di centimetri, anzi millimetri! Quel

salvataggio sulla linea a inizio ripresa è la chiave che mantiene a galla i suoi e consente così di riordinare le idee e impostare la rimonta incredibile. Determinante e decisivo, quel pallone salvato vale molto più di un gol.

HATEBOER 7: sfiora il gol in diagonale nella ripresa, poi rischia il pasticcio clamoroso perdendo un pallone ingenuamente ai limiti dell'area ma si riscatta con l'assist a Zapata che vale il pareggio. (**GOSENS 6:** dentro nell'ultimo quarto d'ora, giusto in tempo per godersi il gol-partita e la festa con i compagni).

DE ROON 7: quando la Dea alza il ritmo, lui inizia a far passar una serie infinita di palloni che mettono in seria difficoltà il Napoli e consentono ai suoi di crescere e credere nella rimonta.

FREULER 6.5: nel negativo primo tempo dei nostri, lui è stato tra i pochi a non sfigurare; nella ripresa poi il mister gli concede fiato in vista di giovedì (**ILICIC 8:** il suo ingresso è il cambio di passo della squadra: lancia Hateboer per l'azione del pareggio, sfiora il gol peccando di altruismo e infine ci mette lo zampino anche sull'azione che porta al gol-partita di Pasalic. Mostruoso!)

CASTAGNE 6.5: importante il suo contributo, cresce anche lui alla distanza nella ripresa con una prestazione convincente.

GOMEZ 7: nel grigiore del primo tempo arriva da lui la scossa nel finale con quel tentativo da fuori che Ospina respinge coi pugni; poi nella ripresa con l'ingresso di Illicic è anche lui più a suo agio nel metter pressione all'avversario e cercare la rimonta.

PASALIC 8: ultimamente segna gol di una importanza fondamentale: il pareggio a Parma che ha dato via ad un'altra rimonta, e quello decisivo oggi, che pesa tantissimo in ottica di una classifica mai come stasera ancor di più da impazzire. SuperMario!

ZAPATA 8: un primo tempo timido e a tratti nascosto a cui segue una ripresa importante, con un paio di palloni giocati bene per i compagni e con quel gol che riprende il Napoli e che spaventa le carte. Decisivo anche lui.

Atalanta, una Pasquetta da impazzire: Napoli espugnata, Dea di nuovo quarta!

SERIE A, TRENTATREESIMA GIORNATA

NAPOLI-ATALANTA 1-2: ZAPATA E PASALIC RIBALTANO ANCELOTTI

Straordinaria, pazzesca, incredibile: potremmo sprecare altri aggettivi all'infinito ma rinchiudiamo in questi tre la grandissima vittoria in rimonta dell'Atalanta in quel di Napoli che la proietta nuovamente al quarto posto in classifica insieme al Milan. E dire che le cose non si erano messe bene per Gomez e compagni, troppo remissivi nel primo tempo e che subiscono il gol di Mertens e rischiano almeno in un altro paio di occasioni di veder aumentare il passivo. Nella ripresa, il salvataggio miracoloso sulla linea di Masiello è la chiave che cambia il match: l'ingresso di Ilicic da spinta alla Dea che mette il Napoli all'angolo e lo infila prima con Zapata e poi, a dieci dal termine, completa la rimonta con Pasalic. E' il delirio per i nerazzurri al San Paolo che vincono così una gara importantissima e si preparano nel migliore dei modi all'appuntamento di giovedì sera contro la Fiorentina per la semifinale di ritorno di Coppa Italia.

Napoli: una Pasquetta insolita per l'Atalanta ed i suoi tifosi chiamati a scender in campo a Napoli nel match conclusivo della trentatreesima di serie A il cui posticipo si è reso necessario per via dell'impegno di Europa League dei campani lo scorso giovedì. Quello di stasera è il primo appuntamento importante di una settimana che annuncia più che mai ricca di emozioni per la Dea che, dopo l'importante gara di stasera contro i partenopei, attende giovedì la Fiorentina nella gara di ritorno della semifinale di coppa Italia che vale il pass per la finale di Roma a metà maggio; quella di stasera vale invece una buona fetta di ambizioni europee dei nerazzurri che devono provar a sfruttare il momento non certo topico di un Napoli ormai certo del secondo posto ma ferito dall'eliminazione europea per mano dell'Arsenal.

PANCHINA PER ILICIC, C'E' PASALIC: il Gasp opera qualche variazione rispetto alla squadra che ha dominato l'Empoli ma senza riuscire a segnare optando in difesa per Dijmsiti al posto di Palomino e con Pasalic che sostituisce un Ilicic non al meglio che il mister preferisce preservare, almeno inizialmente con Castagne in campo al posto di Gosens. Nel Napoli, Ancelotti si affida a Milik e Mertens davanti con Insigne che parte così dalla panchina confermando Chiriches in difesa e Callejon in mezzo.

DILUVIA, DEA ANNACQUATA: piove a dirotto su Napoli ed il match inizia in un San Paolo semi-deserto ma con i padroni di casa che giocano meglio sin dalle prime battute: all'undicesimo Mertens se ne va per vie centrali, tenta il dribbling su Gollini, uscito alla disperata, e perde l'attimo; il portiere non lo tocca e giustamente l'arbitro non fischia. L'Atalanta fa una enorme fatica ed al ventunesimo rischia ancora sull'azione personale di Milik: stop e controllo in cerca del varco per colpire e poi tiro potente murato da De Roon.

MERTENS, "SEDERE" VINCENTE: la squadra di casa persiste ed a due dalla mezz'ora passa: bella azione di Callejon che lancia Malcuit, l'esterno francese cross al centro per Mertens: la

palla viene toccata da Mancini in chiusura, colpisce lo stesso belga su una chiappa e la sfera finisce in rete. Insiste il Napoli, con l'Atalanta che a dieci dalla fine ringrazia il bell'intervento di Gollini su Zielinski con il portiere nerazzurro già a terra riesce a parare con sicurezza.

SPRAZZI DI DEA NEL FINALE: l'Atalanta guadagna terreno nel finale e conclude finalmente in porta al secondo dei due minuti di recupero concessi dal direttore di gara quando il bel tiro di Gomez che mette in difficoltà Ospina. Il numero 10 recupera palla, crossa al centro e trova Mancini che colpisce di testa, senza la forza necessaria per impensierire il portiere. Ultimo atto di un primo tempo che finisce con la squadra di Ancelotti avanti di un gol.

RIPRESA, MASIELLO SALVA TUTTO: buona notizia dopo l'intervallo, non piove più e Gasperini getta subito nella mischia Palomino in difesa al posto di Mancini (ammonito) ed al quarto Masiello è protagonista di un salvataggio capolavoro sulla conclusione a colpo praticamente sicuro di Milik, ben imbeccato da Mertens sul filo del fuorigioco: questione davvero di millimetri il recupero del difensore nerazzurro è prodigioso! All'ottavo poi ci prova Hateboer a mettere in mezzo, palla che arriva al Papu che prova a concludere, Ospina respinge male e Hateboer prova il diagonale che finisce sul fondo.

ENTRA ILICIC, RUGGISCE ZAPATA, 1-1!: al nono il Gasp butta nella mischia anche Ilicic (fuori Freuler) per tentare di riprendere una partita sin qui piuttosto complicata per i nerazzurri ma che le giocate dello sloveno possono rimettere in piedi: al ventidue grave errore di Hateboer in fase di copertura, palla a Mertens che entra in area e conclude sull'esterno della rete. Due minuti dopo Ilicic riceve un bel pallone in area ma, invece di concludere, tenta un improbabile assist a Zapata e la difesa del Napoli si salva; preludio al pareggio che la Dea trova al ventiquattresimo quando proprio Ilicic apre per Hateboer che riscatta al meglio l'errore

precedente crossando rasoterra per l'accorrente Zapata che supera Ospina e firma l'1-1.

SUPERMARIO FIRMA IL SORPASSO!: il pari ricarica di energie la Dea che a quel punto non si accontenta più: mister Gasperini si arrabbia per un brutto fallo subito da Zapata e viene allontanato dal direttore di gara. Alla mezz'ora Atalanta ancora pericolosissima prima con Ilicic poi con De Roon che raccoglie la respinta di Ospina e di destra manda fuori di pochissimo. Due minuti dopo Milik sfiora il gol con un destro dal limite dell'area, che esce di un soffio. Ma a dieci dalla fine l'Atalanta mette la freccia: palla in profondità per Zapata che si libera di due difensori, appoggia una palla d'oro a Pasalic che con il piattone segna il gol del vantaggio della Dea!

PROFUMO DI CHAMPIONS, E GIOVEDÌ LA COPPA: pazzesca davvero la partita di un'Atalanta che nel primo tempo pareva alle corde e nella ripresa ha rischiato di affondare ma, dopo il salvataggio decisivo di Masiello ha iniziato a giocare un'altra partita che la ha portata ad imporsi sul Napoli, metterlo all'angolo e colpirlo in un finale di gara in cui la squadra di Ancelotti non riesce a trovare una reazione degna di nota provandoci più che altro con la forza della disperazione ma senza successo. Tre minuti di recupero sono il lento conto alla rovescia verso un triplice fischio finale che regala all'Atalanta tre punti pazzeschi, di una importanza colossale che proiettano Papu e compagni al quarto posto, nuovamente in compagnia del Milan e respingendo così al mittente l'assalto del Toro che sabato aveva agganciato i nerazzurri vincendo a Genova. Una impresa da grande per un'Atalanta che avrà però poco tempo per festeggiare, giovedì c'è la semifinale di ritorno con la Fiorentina, ed un pass per la finale di Roma da provare a staccare per fare impazzire di gioia una intera città, un po' come stasera... e voi, la musichetta la sentite? The Champions...

IL TABELLINO:

NAPOLI-ATALANTA 1-2 (primo tempo 1-0)

RETI: 28' Mertens (N), 69' Zapata (A), 80' Pasalic (A)

NAPOLI (4-4-2): Ospina; Malcuit, Chiriches (13' Luperto), Koulibaly, Hysaj; Callejon, Allan, Fabian Ruiz, Zielinski (81' Verdi); Mertens (77' Younes), Milik – A disp: Meret, Karnezis, Mario Rui, Ghoulam, Insigne, Gaetano – All.: Ancelotti

ATALANTA (3-4-2-1): Gollini; Mancini (46' Palomino), Djimsiti, Masiello; Hateboer (76' Gosens), De Roon, Freuler (54' Ilicic), Castagne; Gomez, Pasalic; Zapata – A disp: Berisha, Rossi, Reca, Delprato, Ibanez, Pessina, Colpani, Barrow, Piccoli – All.: Gasperini

ARBITRO: Daniele Orsato (Schio)

NOTE: gara di andata: Atalanta-Napoli 1-2 – spettatori: 19mila circa – ammoniti: Hysaj, Koulibaly, Fabian Ruiz (N) Mancini (A) – espulsi: al 70' mister Gasperini per proteste – recuperi: 2' p.t. e 3' s.t.

**Forza Atalanta, la Pasquetta
a Napoli vale un pezzo
d'Europa!**

NAPOLI, ORE 19

NAPULE E'... L'INIZIO DI UNA

SETTIMANA DECISIVA

La Pasqua è ormai alle spalle, ma l'Atalanta spera di scartare due gustosissime uova in questa settimana molto importante, per non dire decisiva, per i colori nerazzurri: si comincia da questa sera con il posticipo del San Paolo contro il Napoli dove la banda del Gasp vuol sfruttare la meglio il momento non certo felicissimo degli azzurri per provare a centrare punti molto pesanti nella corsa all'Europa dopo il generale rallentamento di tutte le contendenti (ad eccezione del Toro) nel sabato pre-pasquale di campionato. Con probabilmente i migliori a disposizione in campo, il Gasp intende cercar il massimo questa sera in terra campana e, solo dopo, pensare alla importantissima semifinale di ritorno di giovedì contro la Fiorentina.

SEGUITE IL MATCH INSIEME A NOI A PARTIRE DALLE 19 CON IL RACCONTO LIVE SUI NOSTRI CANALI SOCIAL FACEBOOK E TWITTER

GLI ULTIMI DUBBI DEL GASP: smentita subito ogni idea di possibile turnover in vista della importantissima semifinale di ritorno di giovedì con la Fiorentina, mister Gasperini pare intenzionato a cambiare davvero poco e cercare così anche a Napoli punti importanti nella volata all'Europa. Unico interrogativo sono le condizioni di Illicic, che potrebbe esser inizialmente preservato dando così chance a Pasalic a supporto di Gomez e Zapata mentre dietro e in mezzo pare tutto o quasi confermato.

LE PROBABILI FORMAZIONI

NAPOLI (4-4-2): Ospina; Malcuit, Chiriches, Koulibaly, Mario Rui; Callejon, Allan, Fabian, Zielinski; Milik, Mertens – A disposizione: Karnezis, Meret, Luperto, Albiol, Hysaj, Ghoulam, Verdi, Younes, Insigne – Allenatore: Ancelotti

ATALANTA (3-4-1-2): Gollini; Mancini, Palomino, Masiello;

Hateboer, Freuler, De Roon, Castagne; Ilicic, Gomez; Zapata –
A disposizione: Berisha, Rossi, Dhimsiti, Ibanes, Gosens,
Reca, Pessina, Piccoli, Pasalic, Barrow, Kulusevski –
Allenatore: Gasperini

Tweets by MondoAtalanta